

Convegno «Italianno» per i docenti provenienti da tutto il Paese in settembre a Lugano

L'italiano nei licei svizzeri è salvo

Il paventato declassamento a opzione complementare per fortuna non ci sarà. Anche perché la lingua suscita interesse e i corsi sono seguiti da un numero sempre più grande di allievi.

Il Convegno «Italianno», organizzato in collaborazione con l'Associazione svizzera dei professori d'italiano (ASPI-VSI - www.professoriditaliano.ch), rappresenta un luogo di incontro per i docenti d'italiano provenienti da tutta la Svizzera. Durante il convegno i docenti hanno inoltre modo di conoscere le attività esistenti per la promozione dell'italiano e di incrementare il dialogo con le istituzioni della Svizzera italiana attive nella promozione dell'italiano.

La seconda edizione del convegno «Italianno» si svolgerà il 9 e 10 settembre 2016 all'USI, Campus di Lugano. Il Convegno si prefigge molteplici obiettivi. Da un lato vuole fornire ai docenti idee concrete per promuovere l'italiano come materia nelle loro scuole, e dall'altro intende dare elementi sulla Svizzera italiana da poter immediatamente "integrare" nella propria attività didattica. Per di più l'incontro intende rappresentare per i partecipanti un'occasione di aggiornamento reciproco sulle iniziative intraprese dalla prima edizione di Italianno (settembre 2013). Il convegno vuole offrire lo spazio per una discussione sulle novità più recenti sul tema della valorizzazione della lingua italiana in Svizzera. Per informazioni, cfr. <http://www.usi.ch/en/convegno-italianno.htm>, e scrivere a: Nicole Bandion (nicole.bandion@usi.ch - USI) e Donato

Sperduto (sperd-to@gmx.ch - presidente ASPI-VSI e docente al Liceo di Sursee).

Abbiamo colto l'occasione per fare due domande al prof. **Donato Sperduto** (presidente ASPI-VSI e docente al Liceo di Sursee).

Ci sono novità in merito all'italiano nei licei svizzeri?

La novità che rallegra tutti coloro che amano davvero la lingua di Dante è che, come risaputo, c'era chi voleva modificare l'Ordinanza concernente i diplomi di maturità (ORM) e declassare l'italiano ad opzione complementare, materia insegnata per al massimo due anni e con un numero d'ore esiguo. L'ASPI da me presieduta si è battuta con successo contro questo declassamento. Infatti, recentemente il presidente della Conferenza svizzera dei direttori (CDPE) Eymann ha confermato, nella rivista *Gymnasium Helveticum* 2016/2, che anche la CDPE è contro questo declassamento.

«Gli allievi che seguono i corsi di italiano al liceo sono 8.500 in tutta la Svizzera. Una cifra in crescita»

Cosa può dirci del numero di allievi che sceglie l'italiano nei licei svizzeri?

Dal conteggio che abbiamo fatto nel 2014 il numero di allievi superava 8.500! Un numero tutt'altro che esiguo ed anche in crescita! Ma è anche emerso che in certi casi si tratta di vedere chi e cosa si cela dietro i numeri. L'imprenditore e



scrittore di successo Rolf Dobelli mette tutti in guardia dai numeri piccoli presentati persino da scuole (Klar denken, klug handeln, Hanser, p. 255). Riferiamoci ad esempio al peso dei collaboratori di due ditte: una molto grande e una molto piccola. "Nella ditta grande lavorano 1.000 collaboratori, nella piccola soltanto due. Il peso medio nella ditta grande corrisponde all'incir-

ca al peso medio della popolazione, diciamo 75 kg. Indipendentemente da chi viene assunto o licenziato, non cambia quasi per niente. Ciò è diverso nella ditta piccola": se un collaboratore è corpulento e l'altro magro, il peso medio trae in inganno. Quindi, quando si parla di numeri piccoli, attenti ad eventuali bufale. "Sia prudente quando degli studi mettono in evidenza qual-

cosa di speciale concernente piccole scuole ecc." E a cascarci sono le persone più impensate, anche i "consigli di vigilanza" ed i "giornalisti". Quando si parla dell'italiano in Svizzera, non sarebbe il caso di seguire il consiglio di Dobelli, cioè di non lasciarsi ingannare dai "numeri piccoli", e approfondire la questione?

Il professor Donato Sperduto (presidente ASPI) e Nicole Bandion (responsabile + italiano, USI).

(GMP)

Viaggi e itinerari culturali e religiosi 2016

GERMANIA STORICA



Un paese sospeso tra leggenda e storia
da sabato 18 a sabato 25 giugno
BUS 8 giorni

PADOVA Sant'Antonio



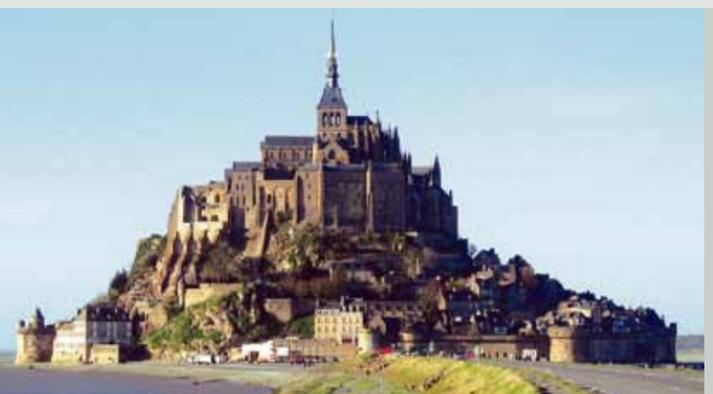
da sabato 8 a domenica 9 ottobre
BUS 2 giorni

TERRA SANTA



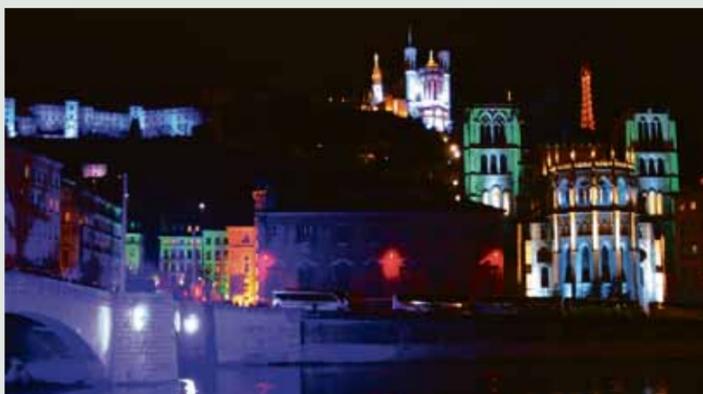
Nel grembo della Fede
da sabato 5 a domenica 12 novembre
AEREO 8 giorni - Pellegrinaggio classico

BRETAGNA e NORMANDIA



Alla scoperta della Francia del Nord
da venerdì 8 a domenica 17 luglio / BUS 10 giorni

LIONE, ARS E PARAY LE MONIAL



da mercoledì 7 a sabato 10 dicembre
BUS 4 giorni

Per qualsiasi informazione e per le iscrizioni siete pregati di rivolgervi al segretariato, sig.ra Katia Lienhard Opera Diocesana Pellegrinaggi Via Cantonale 2A CP 6516 - 6901 Lugano
Tel. 091 922 02 68
mail odplugano@catt.ch